

**MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE DI CATANZARO**

Decisione N° 6 - CIG B6265D1CED

Oggetto: Decisione di contrarre per affidamento diretto del servizio *una tantum* di verifica dello stato d'uso e di funzionamento degli impianti

Codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, B6265D1CED.

Visti il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato ed il relativo regolamento, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni;

Visto il regolamento dei servizi contabili degli archivi notarili, approvato con regio decreto 6 maggio 1929, n. 970;

Visto l'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, concernente disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (anno 2000);

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative ed universitarie, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro I.V.A. esclusa e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni, riguardante l'attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici;

Considerato che:

- il Ministro della Giustizia con decreto 12 febbraio 2002 (in Bollettino ufficiale del Ministero della giustizia 15 luglio 2002, n. 13) ha individuato i datori di lavoro ai sensi del d.lgs. 19 settembre 1994, n. 626, ora d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- l'art. 1, comma 1, lettera f), del suddetto decreto 12 febbraio 2002 stabilisce che i datori di lavoro degli Archivi notarili sono i rispettivi Capi;
- il Capo di questo Archivio è, pertanto, datore di lavoro del medesimo Archivio;
- questo Archivio è dotato dei seguenti impianti: elettrico, di rilevazione incendio, di spegnimento ad aerosol, antintrusione, antincendio – idrico, riscaldamento; installati all'esito di straordinaria manutenzione per l'esecuzione dei lavori di risanamento e di adeguamento alla normativa antincendio conclusi il 13 maggio 2019;
- è necessario attivare l'istruttoria delle pratiche per l'appalto dei servizi di durata annuale, o biennale, per ciascun impianto;
- il servizio di manutenzione dei predetti impianti è previsto art. 10, comma 1, del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37, (in G.U. 12 marzo 2008, n. 61) ¹;

¹ L'obbligo in generale di affidare la manutenzione ordinaria degli impianti è prescritto dall'art. 10, comma 1, del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37, (in G.U. 12 marzo 2008, n. 61).

I servizi di manutenzione degli impianti sono previsti anche dalle seguenti disposizioni del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81:

- ✓art. 15, comma 1, lettera z): le misure generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro sono, tra l'altro, la regolare manutenzione degli impianti;
- ✓art. 64, comma 1, lettera c): il datore di lavoro provvede affinché gli impianti e i dispositivi vengano sottoposti a regolare manutenzione tecnica;

- al fine di attivare i servizi di manutenzione è necessario procedere preliminarmente alla verifica dello stato d'uso e di funzionamento degli impianti;
- l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che dal 1° luglio 2007 le amministrazioni statali, centrali e periferiche, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (di seguito per brevità "Mepa"), gestito dalla "Consip" S.p.A., per gli acquisti di beni e servizi, pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- questo Archivio è tenuto a ricorrere al "Mepa", in base al disposto dell'art. 1, comma 450, della legge n. 296 del 2006, per gli appalti pari o superiori a 5.000,00 euro, I.V.A. esclusa, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- l'art. 50, comma 1, lettera b), del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, prevede l'affidamento diretto di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro, I.V.A. esclusa, anche senza la consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- questo Archivio ha acquisito il preventivo datato 22.01.2025 di euro 4.775,76, oltre I.V.A., della S.T.E.M. s.r.l., concernente il servizio *una tantum* di verifica dello stato d'uso e di funzionamento degli impianti, nonché in data 21.03.2025 dal portale dell'Autorità nazionale anticorruzione il codice identificativo gara, indicato con l'acronimo CIG, che è B6265D1CED;
- il valore, I.V.A. esclusa, dell'appalto di euro 4.775,76 è inferiore a 5.000,00 euro, per cui questo Archivio non è tenuto a ricorrere al "Mepa";
- questo Archivio ha accertato, a nome della S.T.E.M. s.r.l., l'inesistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 94 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- il preventivo di euro 4.775,76, oltre I.V.A., è già decurtato dello sconto del 10%, ai sensi dell'art. 117, ultimo comma, del d.lgs. n. 36 del 2023;
- lo sconto del 10% si ritiene conveniente rispetto alla garanzia definitiva, prevista dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36 del 2023, in quanto comunque comporta un risparmio della spesa da sostenere;
- il corrispettivo di euro 4.775,76, oltre I.V.A., si ritiene congruo in relazione alle prestazioni da appaltare;
- questo Archivio ha osservato il principio di rotazione degli operatori economici, contemplato dall'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 36 del 2023;

✓art. 64, comma 1, lettera e): il datore di lavoro provvede affinché gli impianti e i dispositivi di sicurezza, destinati alla prevenzione o all'eliminazione dei pericoli, vengano sottoposti a regolare manutenzione e al controllo del loro funzionamento;

✓art. 86, comma 1: il datore di lavoro provvede affinché gli impianti elettrici e gli impianti di protezione dai fulmini siano periodicamente sottoposti a controllo, secondo le indicazioni delle norme di buona tecnica e la normativa vigente, per verificarne lo stato di conservazione e di efficienza ai fini della sicurezza;

✓il punto 1.9.2. dell'allegato IV: *La temperatura nei locali di lavoro deve essere adeguata all'organismo umano durante il tempo di lavoro*;

✓il punto 4.1.3. dell'allegato IV: nelle aziende o lavorazioni in cui esistono pericoli specifici di incendio, gli impianti devono essere mantenuti in efficienza e controllati almeno una volta ogni sei mesi da personale esperto.

✓art. 64, comma 1, lettera e): il datore di lavoro provvede affinché gli impianti e i dispositivi di sicurezza, destinati alla prevenzione o all'eliminazione dei pericoli, vengano sottoposti a regolare manutenzione e al controllo del loro funzionamento;

✓art. 86, comma 1: il datore di lavoro provvede affinché gli impianti elettrici e gli impianti di protezione dai fulmini siano periodicamente sottoposti a controllo, secondo le indicazioni delle norme di buona tecnica e la normativa vigente, per verificarne lo stato di conservazione e di efficienza ai fini della sicurezza;

✓il punto 1.9.2. dell'allegato IV: *La temperatura nei locali di lavoro deve essere adeguata all'organismo umano durante il tempo di lavoro*;

✓il punto 4.1.3. dell'allegato IV: nelle aziende o lavorazioni in cui esistono pericoli specifici di incendio, gli impianti devono essere mantenuti in efficienza e controllati almeno una volta ogni sei mesi da personale esperto.

decide

di affidare direttamente alla S.T.E.M. s.r.l., con sede legale in Contrada Donna Fina, Via Pio X, snc, Vena di Jonadi, Jonadi (VV), codice fiscale 02110920796 per il corrispettivo di euro 4.775,76, oltre I.V.A., il servizio *una tantum* di verifica dello stato d'uso e di funzionamento degli impianti.

Catanzaro, 26 marzo 2025

PUBBLICATA IN DATA 26 MARZO 2025

Il Capo dell'Archivio notarile
Dott.ssa Teresa Carolei